



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**DIRETTIVA AZIENDALE
PRIMA LINEA DI
COMPORTAMENTO INTERNO
REGOLE DI VESTIZIONE IN CASO
DI SOSPETTO / PROBABILE
RISCHIO BIOLOGICO DA VIRUS
EMERGENTI**

Rev. 0 di 0
Del 25 Febbraio 2020
Pag. 1 di 7

**DIRETTIVA AZIENDALE
PRIMA LINEA DI COMPORTAMENTO INTERNO
REGOLE DI VESTIZIONE IN CASO DI SOSPETTO / PROBABILE
RISCHIO BIOLOGICO DA VIRUS EMERGENTI**

Verifica

Resp. UOS Gestione Qualità e Rischio Clinico: Dott. Antonio Capodicasa

Approvazione

Il Direttore Generale: Dott. Roberto Colletti

Il Direttore Sanitario: Dott. Salvatore Requierz



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione

**DIRETTIVA AZIENDALE
PRIMA LINEA DI
COMPORTAMENTO INTERNO
REGOLE DI VESTIZIONE IN CASO
DI SOSPETTO / PROBABILE
RISCHIO BIOLOGICO DA VIRUS
EMERGENTI**

Rev. 0 di 0

Del 25 Febbraio 2020

Pag. 2 di 7

PREMESSA

Il presente documento si basa sulla situazione epidemiologica internazionale di diffusione dei virus emergenti. Tale situazione epidemiologica può mutare nel tempo. Gli aggiornamenti del presente documento terranno in considerazione gli eventuali mutamenti dello scenario internazionale. La procedura tiene conto delle indicazioni emanate dal Ministero della Salute e dagli organismi internazionali. Per informazioni costantemente aggiornate sull'andamento delle epidemie è consultabile il sito del Ministero della Salute:

(http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_3_4.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=avvisi&tipo=eventiEpidemici).

Per prevenire la trasmissione delle infezioni in ambito ospedaliero sono essenziali:

- L'adozione sistematica delle precauzioni standard
- L'applicazione di corrette misure di isolamento basate sulla trasmissione
- La formazione permanente degli operatori, unita ad una puntuale verifica di efficacia sul campo
- L'educazione sanitaria di pazienti, familiari e visitatori

Le istruzioni operative di seguito riportate coinvolgono diverse figure professionali e prevedono l'attuazione di una serie di interventi.

La procedura, a carico del singolo lavoratore, va attuata immediatamente, nei casi sospetti/probabili o confermati di rischio biologico da virus emergenti (2019-nCoV).

Scopo/Obiettivi

Scopo

La presente procedura ha lo scopo di fornire le indicazioni per la vestizione/rimozione dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) per gli operatori sanitari nei casi sospetti/probabili o confermati di rischio biologico da virus emergenti.

Obiettivi

Prevenire la diffusione del contagio degli agenti descritti in precedenza proteggendo sia i pazienti che gli operatori che entrino in contatto con pazienti contagiati.

Campo di Applicazione

Tutte le Unità Operative/Servizi Ospedalieri esposti al rischio da virus emergenti

Modifiche alle Revisioni Precedenti

Non esistono versioni precedenti



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**DIRETTIVA AZIENDALE
PRIMA LINEA DI
COMPORTAMENTO INTERNO
REGOLE DI VESTIZIONE IN CASO
DI SOSPETTO / PROBABILE
RISCHIO BIOLOGICO DA VIRUS
EMERGENTI**

Rev. 0 di 0
Del 25 Febbraio 2020
Pag. 3 di 7

Definizioni e abbreviazioni

DPI = qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo (art. 74 D.Lgs. 81/2008)

UU.OO. = Unità Operative

2019-nCoV = 2019-novel CoronaVirus

Matrice delle Responsabilità/Attività

Tutti gli operatori coinvolti sono responsabili dell'avvenuta applicazione del protocollo. I Direttori ed i Coordinatori sono tenuti a diffondere il presente protocollo presso le proprie Unità Operative/Servizi, ad illustrarne i contenuti, ad effettuare la formazione ed a controllarne l'applicazione.

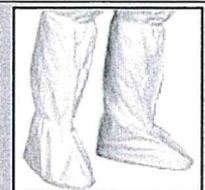
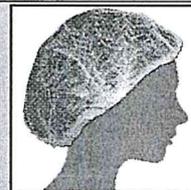
Descrizione delle Attività

1. MODALITÀ OPERATIVE

1.1. DPI: quali utilizzare

PROTEZIONE DEL CORPO

- Cappellino monouso in TNT
- Guanti monouso EN 374
- Guanti antipuntura EN 388 L4
- Indumenti protettivi (sovracamice monouso impermeabile a maniche lunghe, grembiule impermeabile, tuta completa idrorepellente monouso (tipo Tyvek))
- Calzari impermeabili (sovrascarpe, stivali)



PROTEZIONE PER IL VISO

- Maschera pieno facciale
- Visiera
- Occhiali di protezione a maschera avvolgente EN 166



PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

- Maschera chirurgica repellente (per il paziente)
- filtrante facciale tipo FFP3
- Respiratori





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**DIRETTIVA AZIENDALE
PRIMA LINEA DI
COMPORAMENTO INTERNO
REGOLE DI VESTIZIONE IN CASO
DI SOSPETTO / PROBABILE
RISCHIO BIOLOGICO DA VIRUS
EMERGENTI**

**Rev. 0 di 0
Del 25 Febbraio 2020
Pag. 4 di 7**

In tutte le fasi dell'assistenza (accettazione, trasferimento, reparto, etc.) devono essere applicate, oltre alle precauzioni standard, le misure di isolamento da contatto, da droplet ed aerea.

1.2. Dove e quando i DPI debbono essere indossati

- E' necessario avere individuato e quindi avere a disposizione un'ideale area dove effettuare la vestizione, priva di potenziali agenti contaminanti, sufficientemente tranquilla, per consentire agli operatori di vestirsi con la guida e sotto il controllo diretto di un osservatore/supervisore competente
- E' opportuno affiggere cartelli che riassumano visivamente la varie fasi della procedura ed i DPI da utilizzare
- Deve essere garantito agli operatori il tempo sufficiente per effettuare in sicurezza la vestizione
- Deve essere disponibile una seduta per potere compiere le procedure previste
- I DPI debbono essere indossati prima di entrare in contatto con il paziente.

1.3. Dove e quando i DPI debbono essere rimossi

- La rimozione dei DPI utilizzati è un processo ad alto rischio che richiede una procedura validata
- E' opportuno affiggere, nella zona di svestizione, cartelli che riassumano visivamente la varie fasi della procedura
- E' necessario avere individuato e quindi avere a disposizione un'ideale area dove effettuare la rimozione dei DPI, priva di potenziali agenti contaminanti, sufficientemente ampia e tranquilla, per consentire agli operatori di svestirsi con la guida e sotto il controllo diretto di un osservatore/supervisore competente
- Le aree potenzialmente contaminate e quelle sicuramente pulite devono essere chiaramente delimitate e segnalate
- Nella zona di rimozione dei DPI devono essere presenti i presidi per la decontaminazione grossolana dei DPI evidentemente contaminati, per la disinfezione delle mani guantate e per l'esecuzione dell'igiene delle mani (soluzione di ipoclorito allo 0,5%*, soluzione di ipoclorito allo 0,05%* o soluzione alcolica). In una sezione pulita della zona di rimozione dei DPI devono essere presenti, inoltre scorte di guanti monouso non sterili in nitrile senza polvere facilmente accessibile all'operatore sanitario
- Nella zona di rimozione dei DPI devono essere presenti i contenitori dei rifiuti infetti a tenuta per l'eliminazione di tutto il materiale ed i DPI potenzialmente contaminati
- Deve essere garantito agli operatori il tempo sufficiente per effettuare in sicurezza la rimozione dei DPI

*Le preparazioni di ipoclorito maggiormente usate sono la diluizione allo 0,5%, per la disinfezione di superfici, DPI, strumenti e dispositivi, e la diluizione allo 0,05% per l'igiene delle mani. Per la preparazione dell'ipoclorito allo 0,5% è necessario fare una diluizione 1:10 di ipoclorito di sodio (1 parte di ipoclorito di sodio in 9 parti di acqua). Similmente, per la preparazione dell'ipoclorito di sodio allo 0,05% occorre fare una diluizione 1:100 (1 parte di ipoclorito in 99 parti di acqua).

- Deve essere disponibile una seduta per potere compiere le procedure previste, facilmente pulibile e disinfettabile
- Nell'area di rimozione dei DPI deve essere identificata, con apposita banda giallo nera antiscivolo, la zona contaminata che deve essere oggetto di accurata attività di pulizie e disinfezione ambientale, in particolare al completamento della procedura di rimozione dei DPI da parte degli operatori sanitari
- E' necessario avere individuato e quindi avere a disposizione un'area di servizi igienici dove l'operatore sanitario effettuerà una doccia dopo la rimozione dei DPI.

1.4. Regole comportamentali generali durante la vestizione con i DPI

- Rispettare la sequenza indicata davanti ad uno specchio
- La procedura di vestizione deve essere supportata da altro operatore che guiderà e controllerà direttamente le varie fasi della procedura ed il corretto posizionamento dei DPI (elenco di controllo, lettura ad alta voce di ogni passaggio e conferma visiva che il passaggio è stato completato correttamente)



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**DIRETTIVA AZIENDALE
PRIMA LINEA DI
COMPORAMENTO INTERNO
REGOLE DI VESTIZIONE IN CASO
DI SOSPETTO / PROBABILE
RISCHIO BIOLOGICO DA VIRUS
EMERGENTI**

Rev. 0 di 0

Del 25 Febbraio 2020

Pag. 5 di 7

- Togliere ogni monile (anelli, bracciali, orologio) ed oggetti personali (portafogli, cellulare)
- Controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri
- Effettuare l'igiene delle mani prima di indossare i guanti

1.5. Regole comportamentali generali durante la svestizione e la rimozione dei DPI

- Rispettare la sequenza indicata davanti ad uno specchio
- La procedura di svestizione deve essere necessariamente supportata da altro operatore che, al di fuori dell'area di svestizione, guiderà e controllerà direttamente le varie fasi della procedura e la corretta rimozione dei DPI (elenco di controllo, lettura ad alta voce di ogni passaggio e conferma visiva che il passaggio è stato completato correttamente) per ridurre la possibilità di auto-contaminazione e/o comunque di esposizione
- Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute
- I DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo nell'area di svestizione
- Decontaminare i DPI riutilizzabili (stivali, occhiali, pieno facciale,) secondo la procedura.

2. VESTIZIONE **

2.1. Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

- Stivali oppure copriscarpe monouso
- Tuta completa idrorepellente monouso (tipo Tyvek)
- Filtrante facciale FFP3
- Occhiali di protezione a maschera avvolgente
- Doppio paio di guanti

2.2.

RISPETTARE LA SEQUENZA INDICATA:

1. Togliere ogni monile e oggetto personale.



2. PRATICARE L'IGIENE DELLE MANI con acqua e sapone o soluzione alcolica



3. Controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri
4. Di fronte ad uno specchio e sotto l'osservazione e con l'aiuto di un secondo operatore:
5. Indossare il primo paio di guanti
6. Indossare sopra la divisa (casacca, pantaloni e scarpe chiuse impermeabili e resistenti alle punture) la tuta completa idrorepellente in Tyvek chiudendola ermeticamente e legando le stringhe
7. Fissare gli anelli della tuta a pollice e mignolo
8. Indossare calzari impermeabili (stivali oppure copriscarpe)
9. Indossare il filtrante facciale FFP3 e farlo aderire perfettamente al viso (eseguire la manovra di controllo della aderenza posizionando una mano sopra la valvola ed inspirare)



Cívico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**DIRETTIVA AZIENDALE
PRIMA LINEA DI
COMPORAMENTO INTERNO
REGOLE DI VESTIZIONE IN CASO
DI SOSPETTO / PROBABILE
RISCHIO BIOLOGICO DA VIRUS
EMERGENTI**

Rev. 0 di 0
Del 25 Febbraio 2020
Pag. 6 di 7

10. Mettere il cappuccio della tuta
11. Indossare gli occhiale di protezione a maschera con elastico (goggles) sopra il cappuccio
12. Indossare il secondo paio di guanti
13. fare controllare al secondo operatore il corretto posizionamento dei DPI (tutta la superficie cutanea deve risultare coperta)

3. SVESTIZIONE **

RISPETTARE LA SEQUENZA INDICATA:

1. Evitare qualsiasi contatto tra i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute
2. I DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo nell'area contaminata di svestizione
3. Decontaminare i DPI riutilizzabili (stivali, scarpe, occhiali)
4. Di fronte ad uno specchio, sotto l'osservazione e con l'aiuto di un secondo operatore che indossa cuffia in TNT monouso, camice impermeabile, guanti, filtrante facciale e occhiali di protezione a maschera o visiera, stivali o copriscarpe, esterno alla zona contaminata, a distanza di almeno 1,5 metri dall'operatore potenzialmente contaminato:
5. L'operatore esterno, dall'area pulita, spruzza anteriormente e posteriormente l'operatore che indossa i DPI con soluzione di ipoclorito allo 0,5%, anche sulle mani guantate *
6. Rimuovere il primo paio di guanti e smaltirli nel contenitore dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo
7. Spruzzare le mani guantate con soluzione di ipoclorito allo 0,5% *
8. Rimuovere gli occhiali, inserirli nel contenitore con ipoclorito allo 0,5% presente nella zona contaminata
9. Spruzzare le mani guantate con soluzione di ipoclorito allo 0,5% *
10. Rimuovere la tuta, aprendo completamente la cerniera, evitando di toccare la superficie esterna con le mani guantate. Liberarsi della tuta, sulla quale l'operatore esterno spruzzerà ipoclorito allo 0,5% e smaltirla nel contenitore dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.
11. Spruzzare le mani guantate con soluzione di ipoclorito allo 0,5% *
12. Rimuovere la maschera FFP3, prendendola lateralmente: smaltirla nel contenitore dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo
13. Spruzzare le mani guantate con soluzione di ipoclorito allo 0,5% *
14. Rimuovere l'ultimo paio di guanti: smaltire nel contenitore dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo
15. Spruzzare le mani con soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,05%*
16. Spruzzare le scarpe o gli stivali, prima anteriormente, poi posteriormente, quindi sulle soles, con soluzione di ipoclorito allo 0,5%*. A questo punto l'operatore sanitario passa nella zona pulita
17. Nella zona pulita, indossare un nuovo paio di guanti e rimuovere le scarpe o gli stivali che vanno depositati nell'apposito contenitore sito nella zona pulita
18. Rimuovere i guanti, praticare l'igiene delle mani ed avviarsi per una doccia.

***Manovra ad opera del secondo operatore**

**** E' possibile visionare le modalità di vestizione/rimozione dei DPI sopramenzionati nei video disponibili sul sito dell'Istituto Nazionale Malattie Infettive**



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**DIRETTIVA AZIENDALE
PRIMA LINEA DI
COMPORTAMENTO INTERNO
REGOLE DI VESTIZIONE IN CASO
DI SOSPETTO / PROBABILE
RISCHIO BIOLOGICO DA VIRUS
EMERGENTI**

Rev. 0 di 0
Del 25 Febbraio 2020
Pag. 7 di 7

Riferimenti e Allegati

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- Circolare del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Ufficio 05 – Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale del n. 1669 del 20.01.2020 avente in oggetto: "Nuovo coronavirus – Giappone (ex Cina)"
- Circolare del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Ufficio 05 – Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale del 22.01.2020 n. 1997 "Polmonite da nuovo coronavirus (2019-nCoV) in Cina".
- Nota Prot./Serv.4/n. 2553 del 24/01/2020 dell'Assessorato della Salute – Regione Siciliana – Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE) Servizio 4 "Igiene Pubblica e Rischi Ambientali" con la quale dispone di adottare, in attesa di indicazioni da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e del Ministero della Salute le procedure già previste nel Piano "Malattia da Virus EBOLA – Implementazione, Sorveglianza e Case Management" predisposto dalla Regione Siciliana, adottato con il D.A. n. 01694/14 del 17 Ottobre 2014
- D.A. n. 01694/14 del 17 Ottobre 2014 "Adozione del Piano "Malattia da Virus Ebola – Implementazione della Sorveglianza e Case Management"
- Circolare del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Ufficio 05 – Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale del 27.01.2020 n. 2302 "Polmonite da nuovo coronavirus (2019-nCoV) in Cina"
- Direttiva Regionale "Gestione caso sospetto di Polmonite da nuovo Coronavirus (2019 – nCoV)" Prot./Serv.4/n. 3257 del 29/01/2020 dell'Assessorato della Salute – Regione Siciliana – Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE) Servizio 4 "Igiene Pubblica e Rischi Ambientali";
- Circolare del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Ufficio 05 – Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale del 31.01.2020 n. 2993 "Potenziali casi di coronavirus (2019-nCoV) e relativa gestione"
- Circolare del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Ufficio 05 – Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale del 03.02.2020 n. 3190 "Indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico"
- WHO: www.who.int
- Ministero Salute: www.salute.gov.it
- ECDC: www.ecdc.eu
- ISS: www.iss.it
- Istituto Nazionale Malattie Infettive: www.inmi.it

Indicatori/Parametri di Controllo

Segnalazioni di non conformità rispetto a quanto previsto dalla presente procedura

(Le segnalazioni vanno inviate al fax 62642)

Lista di Distribuzione

A tutto il personale aziendale